



Originale

COMUNE DI VERRONE

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 36

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO PER EROGAZIONE DEI BUONI SPESA IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA CAUSATA DAL CORONAVIRUS.

L'anno duemilaventi addì due del mese di aprile alle ore quindici e minuti zero si è riunita la Giunta Comunale.

Il Presidente dà atto che, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, la presente seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti con il proprio Decreto Sindacale n. 4 in data 12 marzo 2020 attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale messa a disposizione da ANCI Piemonte, che consente il rispetto delle linee guida determinate con il citato Decreto.

Partecipa in videoconferenza il Segretario Comunale Dott. Roberto CARENZO, titolare dell'account creato sulla suddetta piattaforma digitale, dalla propria abitazione, in modalità di lavoro agile, essendo stato autorizzato dal Presidente stesso a non presenziare fisicamente presso questo Comune.

Risulta pertanto verificata la partecipazione dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Presente
1. BOSSI CINZIA - Sindaco	Sì
2. CECCATO GIORDANA - Vice Sindaco	Sì
3. LANCIONE ANTONIO - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

alla seduta in videoconferenza.

Il Segretario Comunale Signor CARENZO ROBERTO provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, dà lettura della presente proposta di deliberazione, redatta su istruttoria del competente Responsabile, ed articolata come segue:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI i decreti legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

VISTA l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VERIFICATO che al Comune di Verrone l'allegato all'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse di cui sopra a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, assegna € 6.611,05, aumentato con delibera di Giunta Comunale n. 34 del 02/04/2020 ad € 7.000,00;

ACCERTATO altresì che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito internet la spettanza di cui trattasi, collocandola nell'ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

RILEVATO che la spettanza di cui trattasi è già stata materialmente erogata a questo Comune;

DATO ATTO che il Comune di Verrone vuole utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare per l'emissione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

RILEVATO CHE l'art. 4 Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede una misura "extra ordinem" straordinaria e urgente destinata al sostegno dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

RILEVATO ALTRESÌ CHE l'articolo 4 della succitata Ordinanza prevede che gli acquisti di cui che trattasi possano avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50/2016;

RITENUTO OPPORTUNO disciplinare le modalità di erogazione della misura fornendo un indirizzo al responsabile del servizio socio-assistenziale;

VISTI i pareri espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi interessati;

Tutto ciò premesso e rilevato

DELIBERA

- di utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare per l'emissione buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
- di esprimere al responsabile del servizio socio assistenziale le seguenti linee di indirizzo in merito all'erogazione della misura:

ART 1 QUANTIFICAZIONE DEL BUONO SPESA

Il buono spesa è commisurato al numero di componenti il nucleo familiare (soggetti componenti la famiglia anagrafica così come risultante dagli archivi anagrafici comunali) e determinato nella misura di € 25,00/settimana per ogni componente con la precisazione che per ogni nucleo familiare fino a due persone verrà attribuito settimanalmente un voucher pari a € 50,00 (stante la scarsa presenza sul mercato di confezioni di formato ridotto ad esempio per i prodotti per la pulizia della casa), incrementato di € 25,00 per ogni componente aggiuntivo.

ART 2 CRITERI DI ACCESSO

Possono accedere alle misure di cui all'art 4 Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020, le persone residenti nel Comune di Verrone.

Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.

Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta esclusivamente sul modello che sarà predisposto dall'Ufficio.

L'Ufficio provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art 11 DPR 445/2000.

I buoni spesa saranno erogati ai nuclei rientranti nei sotto riportati criteri senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi, riconoscendo come priorità nell'erogazione la presenza nel nucleo familiare, o in carico come affido anche pre adottivo, di minori nella fascia di età 0-3 anni, o di un soggetto con grave disabilità, o di una persona non autosufficiente:

1. Nuclei familiari costituiti da soggetti privi di qualsiasi reddito da lavoro o capitale e/o copertura assistenziale;
2. Nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
3. Nuclei familiari monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020;
4. Nuclei familiari monoreddito, derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia diritto al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
5. Nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 a ridotto orario di lavoro;

6. Nuclei familiari con più redditi, tutti derivanti da lavoro dipendente, i cui datori di lavoro abbiano richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020;
7. Nuclei familiari con più redditi, tutti derivante da attività autonoma i cui titolari delle attività abbiano diritto al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
8. Nuclei familiari con più redditi, derivanti sia da lavoro dipendente, sia da lavoro autonomo i cui datori di lavoro abbiano richiesto, per i primi, ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore, per gli altri abbiano diritto all'ammissione di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
9. Nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

ENTITA' DELLE PROVVIDENZE

Il valore delle provvidenze necessario a coprire il **fabbisogno settimanale** di generi alimentari e prodotti di prima necessità è definito secondo la seguente griglia di **valori economici orientativi**:

- nucleo familiare composto di n. 1 persona	€ 50,00
- nucleo familiare composto di n. 2 persone	€ 50,00
- nucleo familiare composto di n. 3 persone	€ 75,00
- nucleo familiare composto di n. 4 persone	€ 100,00
- nucleo familiare composto di n. 5 persone	€ 125,00
- nucleo familiare composto di n. 6 persone	€ 150,00
- nucleo familiare composto da oltre 7 persone	€ 175,00

Art 3 MODALITÀ DI EROGAZIONE

A seguito dell'istruttoria svolta dall'Ufficio volta alla costituzione dell'elenco dei beneficiari del sostegno economico, il Comune procederà alla distribuzione dei voucher/buoni spesa, mediante consegna a mano a cura del Sindaco o dell'Assessore alle politiche sociali.

La distribuzione dei voucher per ciascun nucleo terrà conto del valore di una spesa pari a due settimane; per le settimane successive, fino alla concorrenza dell'importo messo a disposizione del Comune di Verrone con ordinanza n. 658 del 29/03/2020, l'interessato dovrà aggiornare la richiesta, confermando la propria situazione di necessità o comunicando le variazioni economiche intervenute derivanti dalla situazione emergenziale.

Il primo termine per la presentazione delle domande è fissato per mercoledì 15 aprile 2020 ore 24. Poiché le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo mail, farà fede la data di invio indicata dall'applicazione del programma di posta elettronica utilizzato.

Parimenti entro il venerdì di ogni settimana dovranno pervenire le eventuali domande di nuovi soggetti interessati all'iniziativa.

Art. 4 INDIVIDUAZIONE ESERCIZI COMMERCIALI

L'individuazione degli esercizi commerciali di prodotti alimentari e di prima necessità presenti sul territorio comunale o paesi limitrofi, dovrà avvenire mediante apposito avviso di manifestazione di interesse pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

i rapporti economici fra gli esercizi commerciali ed il comune saranno regolati da apposita convenzione secondo lo schema che sarà approvato con determinazione del Responsabile del Servizio.

Sul sito comunale è pubblicato apposito elenco aperto degli esercizi commerciali e di prima necessità ove è possibile effettuare acquisti.

- di dare mandato al competente responsabile a che provveda, nel rispetto delle presenti linee di indirizzo, all'emanazione degli atti a rilevanza esterna di propria competenza;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, onde consentire di fronteggiare prontamente l'attuale situazione di emergenza.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA ed esaminata la proposta del Presidente come sopra formulata;

PRESO atto dei pareri resi dai Responsabili dei Servizi ai sensi del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. approvate con D.L. 174/2012;

CON VOTI favorevoli unanimi e palesi

D E L I B E R A

di approvare integralmente la proposta del Presidente così come sopra formulata.

Successivamente, la presente, onde consentire di fronteggiare prontamente l'attuale situazione di emergenza, è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Firmato Digitalmente
BOSSI CINZIA

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
CARENZO ROBERTO